

# PARROCCHIA B.V. ADDOLORATA IN SAN SIRO MILANO

Via Simone Stratico, 11  
20148 – Milano  
tel. 0248701046



**NUOVO INFORMATORE**  
**Gennaio 2015**

## **POSSIAMO RINGRAZIARE PER QUESTO ANNO?**

*LA BENEDIZIONE DI DIO E' SU DI NOI.*

Come dire grazie per questo anno, come sperare in un anno nuovo migliore? Eppure nell'ultimo giorno dell'anno i Cristiani di tutto il mondo ringraziano Dio per l'anno trascorso. Molti fatti negativi ci hanno sconvolti: bambini uccisi, alluvioni, corruzione dilagante in ogni opera pubblica di grande interesse economico, guerre, malattie (ebola) e poi tanta povertà e tanta sfiducia nel futuro.

Come ringraziare Dio? Come dire “dobbiamo ringraziare Dio “ a quegli uomini che durante la benedizione natalizia mi dicevano: “speriamo che vada meglio e che possiamo trovare lavoro io e mia moglie.”

Come ringraziare Dio quando una famiglia è segnata dalla malattia grave?

Eppure sentiamo importante ringraziare anche quando ci troviamo ad affrontare prove grandissime. Sono ipocriti i Cristiani? Sono pazzi?

No. Il nostro ringraziamento nasce dallo sperimentare uno sguardo del Signore che si posa su di noi, e che è consolazione e tenerezza.

Un Dio che non si arrende mai, che non smette mai di amare questi uomini così capaci di fare del male. Dio continua a cercare l'uomo e vuole parlare al suo cuore. Questo ci riempie di speranza e di consolazione; ci fa comprendere cosa significa vivere certi della benedizione di Dio.

Papa Francesco nell'omelia di Natale ci ha donato tanta speranza e conforto. Sento il desiderio di rileggere con voi le sue parole, trovando in esse consolazione e speranza.



*Segue a pagina 2*

L'origine delle tenebre che avvolgono il mondo si perde nella notte dei tempi. Ripensiamo all'oscuro momento in cui fu commesso il primo crimine dell'umanità, quando la mano di Caino, accecato dall'invidia, colpì a morte il fratello Abele (cfr Gen 4,8). Così, il corso dei secoli è stato segnato da violenze, guerre, odio, sopraffazione. Ma Dio, che aveva riposto le proprie attese nell'uomo fatto a sua immagine e somiglianza, aspettava. Dio aspettava. Egli ha atteso talmente a lungo che forse ad un certo punto avrebbe dovuto rinunciare. Invece non poteva rinunciare, non poteva rinnegare sé stesso (cfr 2 Tm 2,13). Perciò ha continuato ad aspettare con pazienza di fronte alla corruzione di uomini e popoli. La pazienza di Dio. Quanto è difficile capire questo: la pazienza di Dio verso di noi!

Lungo il cammino della storia, la luce che squarcia il buio ci rivela che Dio è Padre e che la sua paziente fedeltà è più forte delle tenebre e della corruzione. In questo consiste l'annuncio della notte di Natale. Dio non conosce lo scatto d'ira e l'impazienza; è sempre lì, come il padre della parabola del figlio prodigo, in attesa di intravedere da lontano il ritorno del figlio perduto; e tutti i giorni, con pazienza. La pazienza di Dio.

La profezia di Isaia annuncia il sorgere di una immensa luce che squarcia il buio. Essa nasce a Betlemme e viene accolta dalle mani amorevoli di Maria, dall'affetto di Giuseppe, dallo stupore dei pastori. Quando gli angeli annunciarono ai pastori la nascita del Redentore, lo fecero con queste parole: «Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Lc 2,12). Il "segno" è proprio l'umiltà di Dio, l'umiltà di Dio portata all'estremo; è l'amore con cui, quella notte, Egli ha assunto la nostra fragilità, la nostra sofferenza, le nostre angosce, i nostri desideri e i nostri limiti. Il messaggio che tutti aspettavano, quello che tutti cercavano nel profondo della propria anima, non era altro che la tenerezza di Dio: Dio che ci guarda con occhi colmi di affetto, che accetta la nostra miseria, Dio innamorato della nostra piccolezza.

In questa santa notte, mentre contempliamo il Bambino Gesù appena nato e deposto in una mangiatoia, siamo invitati a riflettere. Come accogliamo la tenerezza di Dio? Mi lascio raggiungere da Lui, mi lascio abbracciare, oppure gli impedisco di avvicinarsi? "Ma io cerco il Signore" – potremmo ribattere. Tuttavia, la cosa più importante non è cercarlo, bensì lasciare che sia Lui a cercarmi, a trovarmi e ad accarezzarmi con amorevolezza. Questa è la domanda che il Bambino ci pone con la sua sola presenza: permetto a Dio di volermi bene?

E ancora: abbiamo il coraggio di accogliere con tenerezza le situazioni difficili e i problemi di chi ci sta accanto, oppure preferiamo le soluzioni impersonali, magari efficienti ma prive del calore del Vangelo? Quanto bisogno di tenerezza ha oggi il mondo! Pazienza di Dio, vicinanza di Dio, tenerezza di Dio.

Sentiamo su noi la tenerezza e l'amore misericordioso del Signore, troveremo le ragioni più vere per ringraziare e guardare al futuro con tanta speranza.

Don Giovanni



## NOTIZIE DAL GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE " INSIEME SI PUÒ "

1° gennaio 2015 - 48a giornata mondiale della pace

Vogliamo ricordare la giornata mondiale per la pace con questo testo di Don Tonino Bello:

*A dire il vero non siamo molto abituati a legare il termine **PACE** a concetti dinamici.*

*Raramente sentiamo dire:*

*"Quell'uomo si affatica in pace",  
"lotta in pace",  
"strappa la vita coi denti in pace"...*

*Più consuete, nel nostro linguaggio, sono invece le espressioni:*

*"Sta seduto in pace",  
"sta leggendo in pace",  
"medita in pace" e,  
ovviamente, "riposa in pace".*

*La pace, insomma, ci richiama più la vestaglia da camera che lo zaino del viandante.*

*Più il comfort del salotto che i pericoli della strada.*

*Più il caminetto che l'officina brulicante di problemi.*

*Più il silenzio del deserto che il traffico della metropoli.*

*Più la penombra raccolta di una chiesa che una riunione di sindacato.*

*Più il mistero della notte che i rumori del meriggio.*

*Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace*

*Non è un dato, ma una conquista.*

*Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno.*

*Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo.*

*La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia.*

*Esige alti costi di incomprensione e di sacrificio.*

*Rifiuta la tentazione del godimento.*

*Non tollera atteggiamenti sedentari.*

*Non annulla la conflittualità.*

*Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica".*

***Sì, la pace prima che traguardo, è cammino.***

*E, per giunta, cammino in salita.*

*Vuol dire allora che ha le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi,*

*i suoi percorsi preferenziali ed i suoi tempi tecnici,*

*i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni. Forse anche le sue soste.*

*Se è così, occorrono attese pazienti.*

***E sarà beato, perché operatore di pace, non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi parte.***

*Col miraggio di una sosta sempre gioiosamente intravista, anche se mai - su questa terra s'intende - pienamente raggiunta.*

L'augurio per il nuovo anno, che vi e ci facciamo, è di camminare insieme, come comunità parrocchiale, perché, come scrive Papa Francesco, "sappiamo resistere alla tentazione di comportarci in modo non degno della nostra umanità", impegnandoci a "compiere piccoli gesti quotidiani ..... che possono dare speranza, aprire strade, cambiare la vita ad una persona che vive nell'invisibilità, e anche cambiare la nostra vita nel confronto con questa realtà".

Ricordiamoci sempre che "insieme si può" costruire un mondo migliore.

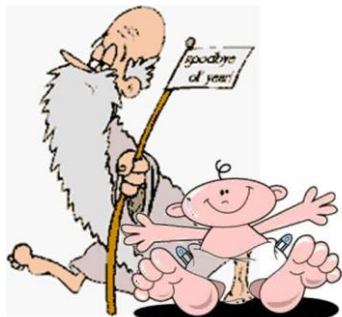
# Buon 2015

# PROGETTO



# GEMMA

*Buon anno a tutti...*



Eccoci di nuovo qui, con l'anno vecchio alle spalle e uno nuovo ancora tutto da gustare, che certamente sarà pieno di speranza, amore e fraternità'.

Un anno da gustare in allegria in famiglia, con gli amici e con la nostra comunità'.

Un anno da vivere con Dio, nel suo amore e nella sua misericordia.

Un anno pieno di buoni propositi....e' un classico!

Ma a noi ne serve uno solo:

quello di finire il nostro progetto cominciato in una gelida sera del Gennaio scorso quando i nostri don, con un gruppetto di persone, vollero fare un gesto concreto che facesse vivere alla nostra comunità' quel "generare futuro" che era il tema della Giornata per la Vita dell'anno scorso.

*...ed ecco il nostro proposito...*



A Gennaio, dopo l'impegnativo periodo di Avvento – in accordo con Vita Nova/CAV Milano – verseremo la seconda rata del nostro progetto. **La terza e ultima rata, verrà raccolta nel mese di Marzo.**

L'augurio è che si possa **versare l'ultima rata entro e non oltre il mese di Aprile.**

Facciamo dunque appello affinché non ci siano ritardi, **così da poter onorare l'impegno preso con il Movimento per la Vita/ CAV Milano, di concludere i versamenti entro e non oltre un anno,** così che nella prossima primavera, tutte e tre le nostre gemme possano spuntare e fiorire. Solleciteremo senza indugio notizie e foto delle nostre mamme e dei rispettivi bimbi, che non mancheremo di pubblicare appena arriveranno.

E vi daremo – appena ci arriveranno – le ricevute per la detrazione fiscale.

Chi avesse ancora da ritirare quella della prima rata (solo per i pagamenti con assegno) si affretti a ritirarla.

# PROGETTO



# GEMMA

A ogni credente e a ogni uomo e donna di buona volontà è riservata la parola di Gesù:

**“Mi avete accolto...”**



Ecco la foto del bambino  
che abbiamo adottato con il  
progetto "Gemma"

Si chiama Leonardo e vive a  
Sant'Angelo Lodigiano



P.G. n° 1625 ±

Cariissimi parrochiani e Don Giovanni  
ci siamo fatti un po' attendere,  
ma valere le pena; abbiamo  
ricevuto e ve la rinviamo, la foto  
del vostro Leonardo che è nato  
il 27 settembre scorso.

Il bimbo vive con la mamma che  
per il momento non può essere  
sfottata perché c'è il piccolo Leonardo  
che non è stato riconosciuto dal  
suo papà. La mamma è comunque  
sostenuta da tutte brave persone  
che lo aiutano, in special modo  
noi con il vostro progetto! Grazie  
La mamma vorrebbe battezzarlo  
con rito cattolico nonostante  
lui sia cristiano ortodosso,  
Nedreus ...

Cogliamo l'occasione del  
S. Natale per augurarvi ogni  
bene -

Le Volontarie del CAV  
di Sant'Angelo Lodigiano  
augurano ogni bene per  
il S. Natale e Buon Anno Nuovo

ONLUS  
CENTRO SANTANGIOLINO  
DI AIUTO ALLA VITA

Via Mon. Rizzi, 4  
26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)  
Tel. 0371/904100 - Fax 92507300157

Maria Teresa e Anna

# CANTO IL SOGNO DEL MONDO



**Padre David Maria Turollo**  
(1916 – 1992)

Sacerdote e frate dei Servi di Santa Maria. Compose un'ampia opera poetica che tocca diversi temi, ma fra tutti gli furono sempre cari quelli dei dialogo, della pace e della solidarietà. Denunciò i soprusi, soprattutto istituzionali ed economici e si fece voce di quelli che non hanno voce, combattendo per la libertà e la giustizia.

Ama  
saluta la gente  
dona  
perdona  
ama ancora e saluta.

Ama  
dai la mano  
aiuta  
comprendi  
dimentica  
e ricorda  
solo il bene.

E del bene degli altri  
godi e fai godere.

Godi del nulla che hai  
del poco che basta  
giorno dopo giorno:  
e pure quel poco  
- se necessario -  
dividi.

E vai, vai leggero  
dietro il vento  
e il sole  
e canta.

Vai di paese in paese  
e saluta tutti  
il nero, l'olivastro  
e perfino il bianco.

Canta il sogno  
del mondo  
che tutti i paesi  
si contendano  
di averti generato.

CENTRO CULTURALE FRA PAOLO SARPI  
Gennaio 2015



Itinerario culturale  
Domenica 11 gennaio 2015 ore 16,15  
"LE DAME DEI POLLAILOLO"  
Visita guidata al Museo Poldi Pezzoli

## VITA PARROCCHIALE

Dall'Archivio Parrocchiale  
Dicembre 2014

### RINATI IN CRISTO A VITA NUOVA

Romano Ignazio André



### ATTENDONO LA RISURREZIONE

Menaguale Bartolomeo (78)

May Rosanna (82)

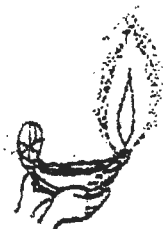
Morigi Lodovico Romano (85)

Pavone Amedeo (85)

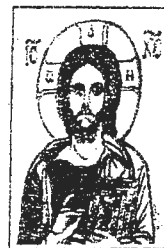
Ventura Ettore (88)

Buggin Lino Armando (85)

Moretti Anna (72)



## Le domeniche e le festività di Gennaio 2015



1° gennaio 2015 – GIOVEDÌ  
PRIMO GIORNO DELL'ANNO  
OTTAVA DEL NATALE

*"Dio ci benedica con la luce del suo volto"*  
Lecture: Nm 6,22-27 / Sal 66 / Fil 2,5-11  
Lc 2,18-21

4 gennaio 2015 – DOMENICA  
DOMENICA DOPO L'OTTAVA DI NATALE

*"Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi"*  
Lecture: Sir 24,1-12 / Sal 147 / Rm 8,3b-9a /  
Lc 4,14-22

6 gennaio 2015 – MARTEDÌ  
EPIFANIA DEL SIGNORE

*"Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra"*  
Lecture: Is 60,1-6 / Sal 71 / Tt 2,11-3,2 /  
Mt 2,1-12

11 gennaio 2015 – DOMENICA  
BATTESIMO DEL SIGNORE

*"Gloria e lode al tuo nome, o Signore"*  
Lecture: Is 55,4-7 / Sal 28 / Ef 2,13-22 /  
Mc 1,7-11

18 gennaio 2015 – DOMENICA  
II^ DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

*"Benedetto il Signore, Dio d'Israele, egli solo compie meraviglie"*  
Lecture: Is 25,6-10a / Sal 71 / Col 2,1-10a /  
Gv 2,1-11

25 gennaio 2015 – DOMENICA  
FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

*"Beato chi abita la tua casa, Signore"*  
Lecture: Is 45,14-17 / Sal 83 / Eb 2,11-17 /  
Lc 2,41-52

## GENNAIO 2015

<b>1</b> <b>giovedì</b> Ottava di Natale	Giornata mondiale PACE Messe: come domenica - ma è <u>sospesa h 8,30</u>	<b>17</b> <b>sabato</b> S. Antonio Abate	Giornata per l'approfondimento del dialogo religioso ebraico-cristiano h 21 GRUPPI FAMILIARI
<b>2</b> <b>venerdì</b> Ss. Basilio e Gregorio		<b>18</b> <b>domenica</b> Il dopo Epifania	Ottavario "unità dei cristiani" Incontro O.S.S.M ANNIVERSARI <b>2°elem. Con genitori h 9,30e</b>
<b>3</b> <b>sabato</b> S. Martiniano	(non c'è messa al mattino) h 18 Messa vigilare solenne	<b>19</b> <b>lunedì</b> S. Mario	Ottavario "unità dei cristiani"
<b>4</b> <b>domenica</b> Dopo l'ottava di Natale		<b>20</b> <b>martedì</b> S. Sebastiano	Ottavario "unità dei cristiani" <b>Scuola della parola 1</b>
<b>5</b> <b>lunedì</b>		<b>21</b> <b>mercoledì</b> S. Agnese	Ottavario "unità dei cristiani"
<b>6</b> <b>martedì</b> Epifania del Signore	Giornata mondiale della infanzia missionaria	<b>22</b> <b>giovedì</b> S. Vincenzo	Ottavario "unità dei cristiani"
<b>7</b> <b>mercoledì</b> S. Raimondo		<b>23</b> <b>venerdì</b> S. Babila e tre fanciulli martiri	Ottavario "unità dei cristiani"
<b>8</b> <b>giovedì</b> S. Severino		<b>24</b> <b>sabato</b> S. Francesco di Sales	Ottavario "unità dei cristiani"
<b>9</b> <b>venerdì</b> S. Giuliano		<b>25</b> <b>domenica</b> Festa della Sacra Famiglia	<b>Messa h 11,15</b> N.B. C'è anche Messa alle h 18 3 ELEMENTARE CONSEGNA DEL VANGELO
<b>10</b> <b>sabato</b> S. Aldo		<b>26</b> <b>lunedì</b> Ss. Timoteo e Tito	
<b>11</b> <b>domenica</b> Battesimo del Signore	Giorn. Naz. MIGRAZIONI h 11,15 S. Messa della carità	<b>27</b> <b>martedì</b> S. Angela Merici	<b>Scuola della parola 2</b>
<b>12</b> <b>lunedì</b> S. Cesira	h 14,30 Gruppi Missionari h 21,00 riunione genitori 5ª elementare	<b>28</b> <b>mercoledì</b> S. Tommaso d'Aquino	
<b>13</b> <b>martedì</b> S. Ilario		<b>29</b> <b>giovedì</b> S. Sabrina	CONSIGLIO PASTORALE PARR.
<b>14</b> <b>mercoledì</b> S. Felice	Riunione per preparare la giornata della vita.	<b>30</b> <b>venerdì</b> S. Savina	
<b>15</b> <b>giovedì</b> S. Mauro		<b>31</b> <b>sabato</b> S. Giovanni Bosco	Veglia per la vita nelle zone pastorali
<b>16</b> <b>venerdì</b> S. Marcello papa			